

FeralpiSalò, col Pordenone è sfida al vertice che vale l'allungo

La squadra di Vecchi alle 20.30 ospita gli ambiziosi friulani ad un punto dai salodiani e due dalla coppia di testa

FeralpiSalò: 4-3-2-1 Pordenone: 4-3-2-1



Stadio Lino Turina - Ore 20.30 - Arbitro: Claudio Panettella (Bari) Diretta TV: elevelsports.it e Rai Sport infogdb

Allenatore: Vecchi
Panchina: 22 Volpe, 33 Venturilli, 2 Bergonzi, 14 Panico, 15 Di Gennaro, 4 Musatti, 7 Palazzi, 16 Icardi, 25 Zennaro, 30 Pietrelli, 20 Sau
Allenatore: Di Carlo
Panchina: 1 Festa, 2 Andreoni, 5 Giorico, 9 Magnaghi, 10 Deli, 14 Palombi, 17 La Rosa, 21 Gucher, 24 Edera, 29 Ingresso, 31 Pirrello, 40 Giust



In difesa. L'esperienza di Bacchetti sarà fondamentale

Il posticipo

Francesco Doria
 f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Vince il Lecco (2-1 sull'Arzignano, pur giocando buona parte della ripresa in dieci per l'espulsione dell'ex salodiano Ilari), pareggia la Pro Sesto (2-2, in rimonta, con la Pro Vercelli), così le due squadre lombarde si ritrovano a braccetto in testa al girone A di serie C al termine della giornata numero 29, ma in attesa del posticipo di questa sera del Turina (ore 20.30) tra la FeralpiSalò ed il Pordenone.

Una sfida attesa perché si tratta dello scontro al vertice, posticipo a beneficio di Rai-Sport che lo trasmette in diretta, al termine del quale in caso di successo la FeralpiSalò si ritroverebbe da sola al comando, con due punti sulle dirette inseguitrici, quattro sullo stesso Pordenone e sei sul Vicenza, ko sabato in casa con il Sangiuliano. Il tutto a nove giornate dalla fine.

Tensione. Ce ne sarà molta, questa sera al Turina, e speriamo che l'arbitro barese Panettella (un precedente con i verdebli, 1-1 a Ravenna oltre quattro anni fa con gol di Guerra; uno anche con i ramarrì, quest'anno, 2-0 in casa sul Trento) riesca a tenere la gara

nei giusti binari. Non immaginiamo una gara cattiva, questo no, perché anzi si tratta di due squadre che puntano ad ottenere il successo attraverso il gioco, ma è indubbio che se anche i due tecnici fanno un po' i pompieri, definendo la gara importante, ma non decisiva (Di Carlo nei giorni scorsi ha anche ricordato la sfida dell'andata, dominata dai suoi, ma vinta dalla Feralpi), la voglia di prevalere sarà tanta, da entrambe le parti, perché quelli in palio, comunque si vogliono vedere, restano punti pesanti.

In campo. Come si suol dire, è questa una gara di quelle che si preparano da sole. Almeno di solito. Oggi, però, in casa gardesana non è proprio così. La settimana che l'ha preceduta - lunga; l'ultima gara è di nove giorni fa - ha portato poche buone notizie. Di Molfetta stava riprendendo da un infortunio, ne ha accusato un altro e difficilmente rientrerà prima di un mese; Butic si è fatto male con il Sangiuliano ed almeno quattro gare dovrebbe saltarle; capitano Legati, pure infortunato, è out da tempo mentre Guerra è squalificato.

Per ovviare ai problemi, numerici e non solo, del reparto offensivo è però arrivato in questi giorni Marco Sau, tanta esperienza e voglia di far vedere ancora le sue doti (ma non gioca da un anno), che oggi andrà subito in panchina.

In avanti ci sarà però Pittarello, terminale offensivo del 4-3-2-1, il quale avrà alle sue spalle Siligardi (autore degli ultimi tre gol salodiani in campionato) e Voltan. Più dietro non ci sono dubbi sulla presenza di Carraro in regia, con Hergheligi e Balestrero mediani, ed anche il reparto arretrato dovrebbe ricalcare quello delle ultime uscite. Davanti a Pizzignacco, infatti, Pilati e Bacchetti comporranno la coppia centrale, con Salines e Tonetto terzini, ai quali si chiede di ripetere la bella prova di Seregno contro il Sangiuliano.

Nel Pordenone tanti nomi noti (ma il portiere bresciano Festa va in panchina) guidati da capitano Burrai faranno la manovra verdebli. Ha ragione Vecchi quando dice che quello friulano è l'organico migliore del girone, ma ciò non deve far pensare ad una gara segnata. Anzi, la FeralpiSalò non è davanti ai neroverdi per caso e vuole provare a sfruttare l'occasione per tentare l'allungo che può valere il grande sogno. //

Pittarello guida l'attacco dei gardesani Il nuovo arrivato Marco Sau è convocato e va in panchina



Pittarello. Sarà lui il terminale offensivo della FeralpiSalò contro i friulani

L'intervista - Stefano Vecchi, allenatore FeralpiSalò

«SUI NOSTRI AVVERSARI LA PRESSIONE MAGGIORE»

«**C**hi ha più da perdere? Forse il Pordenone, che rispetto a noi è partito con l'ambizione di vincere il campionato».

Stefano Vecchi cerca di togliere pressione alla sua squadra alla vigilia del match con i ramarrì. Secondo lei è una gara decisiva per le sorti del campionato?

«Per me no. È solo un match di alta classifica, ma che non decide nulla. Siamo contenti di poter giocare una partita di questa importanza e mi auguro che serva per confermare, anzi, aumentare la nostra consapevolezza di poter stare davanti. Secondo me ci troviamo di fronte alla squadra più forte del girone».

Si affrontano due compagini molto simili. Che gara prevede?

«Entrambe le formazioni non sono rinunciatarie. Io sinceramente non credo che sarà una partita bloccata, perché nessuna delle due farà barricate. Come numeri loro sono un po' più bravi di noi, perché oltre ad un'ottima difesa hanno anche un buon attacco. A noi mancano i gol davanti, ma anche quelli dei difensori, che loro invece hanno avuto. Mi auguro che qualcuno si possa sbloccare alla svelta. E non solo con palla in movimento, ma anche sulle palle inattive».



Capitolo formazione: ha già le idee chiare oppure ha dei dubbi?

«Non è stata una settimana facile. Abbiamo qualche giocatore che fino a ieri aveva la febbre. Dobbiamo valutare un po' tutti ed è per questo motivo che abbiamo deciso di allenarci anche di pomeriggio».

In settimana ha firmato Marco Sau, un rinforzo importante?

«Sicuramente sì, ma abbiamo bisogno che trovi subito la condizione migliore, perché in questo momento davanti abbiamo qualche defezione di troppo. Quest'anno siamo abituati ad avere acciacchi e ci siamo sempre arrangiati, ma a livello numerico, in questo momento, ci serviva come il pane. Lui aggiunge esperienza ed alza il nostro livello tecnico, è colui che ci può dare qualcosa in più a livello offensivo. Ma deve trovare la condizione, perché è da un anno che non gioca e si è sempre allenato singolarmente. Deve ritrovare il campo e la palla: fisicamente sta bene. In questo campionato nessuno si può permettere di non essere al cento per cento, nemmeno un giocatore importante come lui. Mi auguro che diventi determinante, perché noi vogliamo rimanere là in alto fino alla fine». //

ENRICO PASSERINI

Pescara, via allo Zeman-ter undici anni dopo i trionfi

Il ritorno

PESCARA. Tre volte - fino ad oggi una promozione in A nel 2012 ed un esonero nel 2018 - sulla panchina del Pescara. Quella fra i biancazzurri e Zdenek Zeman è una storia particolare. Da oggi il boemo, che il 12 maggio spegnerà 76 candeline e



Il ritorno. Zdenek Zeman

SERIE C GIRONE A

Giornata 29

AlbinoLeffe-Renate	2-3
Reti: pt 27' Ghezzi; st 6' Manconi, 12' Sorrentino, 18' Ghezzi, 38' Zoma.	
Lecco-Arzignano	2-1
Reti: pt 28' Zambataro, 32' Cester; st 20' Tordini.	
Novara-Padova	1-3
Reti: pt 12' Vasi; st 8' Bortolussi, 28' Galuppini, 37' Russini.	
Pergolettese-Mantova	0-0
Piacenza-Trento	0-3
Reti: pt 14' Attys; st 14' rig. Petrovic, 33' Petrovic.	
Pro Sesto-Pro Vercelli	2-2
Reti: pt 7' Gattoni, 13' Rizzo, 34' rig. Gatto; st 12' Gerbi.	
Triestina-Juventus Next Gen	1-0
Reti: pt 5' Tavernelli.	
Vicenza-Sangiuliano	1-3
Reti: pt 41' Greco; st 13' Serbouti, 37' Firenze, 50' Baggi.	
Virtus Verona-Pro Patria	2-0
Reti: pt 8' Casarotto, 25' Gomez.	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Lecco	51	29	15	6	8	40	34
Pro Sesto	51	29	14	9	6	39	37
FeralpiSalò	50	28	14	8	6	25	15
Pordenone	49	28	13	10	5	45	25
Vicenza	47	29	14	5	10	53	36
Renate	45	29	12	9	8	40	36
Pro Patria	43	29	12	7	10	30	29
Arzignano	41	29	10	11	8	35	30
Padova	39	29	9	12	8	33	33
Virtus Verona	38	29	9	11	9	31	24
Juventus Next Gen	38	29	10	8	11	34	35
Trento	37	29	10	7	12	34	34
Novara	37	29	11	4	14	35	37
Pro Vercelli	36	29	9	9	11	34	38
Sangiuliano	34	29	10	4	15	34	38
Pergolettese	34	29	9	7	13	33	37
AlbinoLeffe	34	29	8	10	11	34	39
Mantova	32	29	8	8	13	35	49
Triestina	26	29	6	8	15	21	39
Piacenza	24	29	5	9	15	31	51

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno: 06/03/2023

Arzignano-Virtus Verona
 Juventus Next Gen-AlbinoLeffe
 Mantova-Triestina
 Padova-Piacenza
 Pordenone-Pergolettese
 Pro Patria-Pro Sesto
 Pro Vercelli-Vicenza
 Renate-FeralpiSalò
 Sangiuliano-Novara
 Trento-Lecco

GLI ALTRI

GIRONE B 29ª giornata

Alessandria-Vis Pesaro 2-2; Ancona-Virtus Entella 0-3; Aq. Montevarchi-Lucchese 0-0; Fermana-Rimini 1-2; Fiorenzuola-Cesena 0-0; Imolese-Gubbio 1-1; Olbia-Torres 3-1; Pontedera-San Donato Tav. 2-4; Reggiana-Carrarese 0-0; Siena-Recanatese 1-1.

Classifica

Reggiana p.ti 65; Virtus Entella 59; Cesena 58; Ancona 49; Carrarese 46; Gubbio 45; Siena e Pontedera 42; Rimini 41; Lucchese 40; Fiorenzuola 38; Fermana 36; Torres e Recanatese 33; Vis Pesaro e S. Donato Tavarnelle 30; Olbia 28; Alessandria 26; Imolese 21; Montevarchi 20.

GIRONE C 29ª giornata

Avellino-V. Francavilla 0-1; Cerignola-Pescara 1-0; Crotone-Turris 0-0; Fidelis Andria-Foggia 0-1; Gelbison-Giugliano 1-1; Juve Stabia-Catanzaro 1-4; Latina-Messina Acr 0-2; Monopoli-Monterosi 3-2; Potenza-Taranto 1-0; Viterbese - Picerno 1-1.

Classifica

Catanzaro p.ti 76; Crotone 64; Pescara 48; Foggia 46; Audace Cerignola 45; Picerno 43; Monopoli 42; Virtus Francavilla 38; Juve Stabia 37; Avellino, Giugliano, Latina e Potenza 36; Taranto 35; Gelbison 34; Monterosi 30; Messina 29; Turris 27; Viterbese (-2) 25; Fidelis Andria 20.

che ha guidato il Brescia per undici partite, sarà di nuovo al timone della navicella biancazzurra per dare il via allo Zeman-ter. Già in estate il boemo era stato vicino al ritorno in riva all'Adriatico, ma la società che alla fine scelse Colombo. È indelebile negli occhi di tanti appassionati il Pescara di Zeman che nel 2012 vinse il torneo di B. In quella squadra c'erano Verratti, Immobile e Insigne. E come ds in Daniele Delli Carri, che lo è anche ora e con Zeman cerca un altro trionfo del club abruzzese. //